

Progetto "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"

CPU J59J16000760006

Percorso di aggiornamento e divulgazione coordinato dal Gabinetto della Presidenza Giunta regionale dell'Emilia-Romagna

Webinar 5 aprile 2018

***Spettacoli e trattenimenti pubblici
Procedure e atti abilitativi alla luce delle circolari ministeriali in materia di
safety e security***

Risposte alle domande poste in chat

a cura di
Mario Prince

Domande & Risposte

1. Come comportarsi con il piano di sicurezza nel caso di manifestazioni con eventi che si svolgono contemporaneamente a cura di soggetti diversi in aree contigue?

Ogni manifestazione deve dotarsi di un proprio piano di sicurezza.

Nel caso vi siano delle interferenze (es.: accesso all'area, esodo, separazione dei settori, ecc.), tali interferenze devono essere gestite in modo comune e, pertanto, le modalità previste vanno inserite in ciascun piano di sicurezza.

2. Personale addetto alla sicurezza da impiegare nella manifestazioni pubbliche: rischio medio o rischio elevato? Da parte delle associazioni riceviamo una richiesta di chiarimento in merito al personale addetto alla sicurezza da impiegare nella manifestazioni pubbliche temporanee in luoghi pubblici o aperti al pubblico. In particolare, si fa riferimento alla circolare 1001/110 del Capo di Gabinetto del Min. interno che, recependo i modelli organizzativi della prefettura di Roma, prevede l'impiego di personale addetto alla sicurezza con rischio elevato. Personalmente credo che essendo la norma di riferimento il DM 10/3/1998 non mi sembra che una manifestazione pubblica temporanea in luogo aperto al pubblico (come una sagra paesana, per esempio) possa risultare classificabile come luogo di lavoro con rischio elevato considerando che le attività di cui all'allegato IX dello stesso decreto per le quali occorre la formazione per rischio elevato non sono minimamente comparabili

Nella Circolare Morcone è stato fissato che, indipendentemente dal livello di rischio, gli addetti alla sicurezza abbiano un attestato per rischio elevato.

Un confronto delle manifestazioni pubbliche con le attività a cui si applica il Decreto 10 marzo 1998, ritengo non si possa fare, visto che le attività lavorative sono soggetti a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 che prevede, tra le altre cose, oltre alla formazione degli addetti, una informazione a tutti i lavoratori presenti e delle esercitazioni periodiche (almeno una ogni anno).

3. Quale normativa ha escluso le esposizioni, mostre e fiere dai locali di trattenimento?

Le mostre e fiere erano riportate nella Circolare 16/1951. In virtù di tale indicazione, in passato le mostre e le fiere sono state considerate come luoghi di pubblico spettacolo.

A seguito dell'emanazione del Decreto 19 agosto 1996, che non riporta le mostre e le fiere tra le attività soggette alle disposizioni del Decreto, sono stati richiesti diversi chiarimenti sia al Dip. di P.S. che a quello dei VV.F. in merito alle competenze delle CVLPS per tali attività.

Sia il Dip. di P.S. che quello dei VV.F. hanno espresso il parere che i locali adibiti a gallerie, esposizioni, mostre e fiere non possono essere qualificati come locali di pubblico spettacolo o trattenimento.

Si riportano due note di chiarimento in merito:

- Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale AA.GG, con nota del 4 dicembre 1997 prot. n. 559/c.21322.13500.A., ha espresso il parere che i locali adibiti a musei non possono essere qualificati come locali di pubblico spettacolo o trattenimento.

- Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco con nota Prot. n° P410/4109 sott. 51/D2 del 28.06.02 ha espresso il parere che i locali adibiti a gallerie, esposizioni, mostre e fiere non possono essere qualificati come locali di pubblico spettacolo o trattenimento.

4. Se c'è solo la somministrazione non ricorre l'ipotesi dello spettacolo ?

R. La sola somministrazione non configura attività di spettacolo.

5. Nel caso di semplice somministrazione all'aperto (ad es in occasione del patrono), senza pubblico spettacolo si applicano le disposizioni in materia di safety e security? La LR 14/03 esclude per i pubblici esercizi presso i quali si svolga es piano bar l'applicazione della normativa in tema di pubblico spettacolo. Questo non potrebbe valere anche per la somministrazione temporanea?

Le disposizioni in materia di safety e security, di cui alla Circolare Morcone, si applicano a tutte le pubbliche manifestazioni, in relazione al livello di rischio, e vengono valutate dal Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico.

Si precisa che la predetta Circolare, per le manifestazioni di pubblico spettacolo, si potrà applicare qualora la Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo ritenga che la manifestazione possa comportare un innalzamento del livello di rischio (rispetto a quello che normalmente si ha), ed il Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico, a cui il Prefetto sottopone la valutazione, valuti l'opportunità di indicare alla Commissione l'assunzione di ulteriori precauzioni.

6. Una manifestazione all'aperto non delimitata se non da sole transenne, senza stazionamento del pubblico non necessita neanche di relazione asseverata ex art. 141 reg esec. TULPS?

Necessita produrre quanto indicato al comma 3 del Titolo IX dell'Allegato al D.M. 19.08.96.

7. La validità del parere della commissione su festa ripetitiva come è da considerarsi?

L'art. 141 del TULPS, come modificato dal Decreto 311/2001, ultimo comma, recita "... salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono

periodicamente, per i quali la commissione provinciale di cui all'articolo 142, nella stessa provincia, o quella comunale di cui all'articolo 141-bis, nello stesso comune, abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni", *pertanto la verifica di agibilità per attività che si ripetono, nei due anni successivi alla prima verifica, non occorre se la manifestazione temporanea si ripete con le stesse caratteristiche (allestimento, affollamento, ecc.) e ciò venga dichiarato dall'organizzatore dell'evento.*

Dovranno comunque essere presentate le certificazioni che attestino la corretta esecuzione, degli allestimenti aggiuntivi (impianti, strutture, materiali).

8. Il piano di sicurezza (safety) deve essere firmato da un tecnico abilitato incaricato o può essere firmato dall'organizzatore dell'evento?

Deve essere firmato dall'organizzatore dell'evento.

9. Per una sala comunale autorizzata per 99 persone per conferenze riunioni, in occasione di riunione organizzata dall'Amministrazione quale autorizzazione necessita?

Nessuna

10. I raduni di autoveicoli d'epoca , su un circuito delimitato, aventi solo scopo dimostrativo (sfilata) e non agonistico, che comprendono punti ristoro, vendita gadget, musica di accompagnamento e che pertanto si connotano come evento, vanno gestiti come evento sportivo o spettacolo?

Le auto storiche sono incluse nell'elenco delle discipline sportive, pertanto vanno gestiti come evento sportivo (D.M. 18.03.96) se la manifestazione è organizzata da una società associata alla relativa Federazione Nazionale (Automobilismo). La manifestazione avviene, in tale caso, nel rispetto anche del relativo regolamento di federazione.

Diversamente i raduni organizzati da società non associate ad una Federazione Sportiva Nazionale, non rientrano nel campo di applicazione del D.M. 18.03.96, pertanto, a mio avviso, vanno gestiti come eventi di spettacolo/intrattenimento.

N.B. Un evento sportivo è anche un evento di spettacolo, quello che cambia, a seconda che la manifestazione sia o meno regolamentata da una Federazione/ CONI, è la cogenza delle norme di riferimento.

11. Nel caso di manifestazioni all'aperto in cui siano presenti anche punti di ristoro (es: veicoli attrezzati), per le norme di prevenzione incendi si applicano comunque le indicazioni contenute nella circolare del Capo Nazionale del Corpo dei Vigili del Fuoco prot. n. 3794 del 12/03/2014 riferita ai mercati su aree pubbliche?

Si applicano anche le indicazioni contenute nella Circolare indicata.

12. Per l'autorizzazione di agibilità definitiva da parte della CCLPS per serate danzanti e spettacoli (capienza 800 persone) è necessario che la stessa Commissione acquisisca specifica agibilità edilizia ex D.P.R. 380/2001 in cui viene certificata appunto l'agibilità per locale di trattenimenti e spettacoli)?

Nell'ambito della Commissione devono essere valutati anche i requisiti di agibilità strutturale, pertanto per le strutture portanti che riguardano il locale devono essere presentati i certificati di collaudo statico o, dove ammesso, di idoneità statica.

Come è noto, se tali certificati sono già in possesso di una pubblica amministrazione il titolare della locale vi potrà fare riferimento. La Commissione, per l'espressione del parere di agibilità, acquisirà comunque tali documenti, dall'ente che ne è in possesso, per la necessaria valutazione.

13. Cosa si intende per stazionamento del pubblico? sedie fissate e posizionate, pagamento di ingresso?

Per strutture per stazionamento del pubblico si intende:

- *tribune fisse e/o mobili;*
- *aree coperte (es. tendoni), dove il pubblico può accedere per lo spettacolo /intrattenimento*

Normalmente vengono considerate anche le aree dove sono posizionate sedute fisse e/o mobili.

14. Le manifestazioni sportive non competitive richiedono il rispetto delle misure di safety e security, con presenza di steward ed addetti antincendio?

Le disposizioni in materia di safety e security, di cui alla Circolare Morcone, si applicano a tutte le pubbliche manifestazioni, in relazione al livello di rischio, e vengono valutate dal Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico.

15. Le manifestazioni di corsa non agonistica definite "COLOR RUN" rientrano nelle pubbliche manifestazioni o manifestazioni di pubblico spettacolo?

La classificazione dipende dal luogo dove si svolge.

Se avviene lungo un percorso pubblico (strada) non delimitato rientra come pubblica manifestazione, diversamente se avviene in un'area privata delimitata, a mio avviso, si deve trattare come manifestazioni di pubblico spettacolo

16. Nel caso di carichi sospesi (americane-ring..) non è sempre obbligatorio il parere delle CVLPS?

Per quanto riguarda i carichi sospesi, il parere della CVLPS è sempre obbligatorio in tutti i casi dove è richiesto l'intervento della Commissione (pubblico spettacolo).

N.B. non è obbligatorio per manifestazioni di pubblico spettacolo fino a 200 persone (autocertificazione di tecnico abilitato).

17. Il palazzetto dello sport dotato di un'agibilità per impianto sportivo, può occasionalmente essere destinato ad attività temporanee di spettacolo, es. festa di fine anno? se sì, ma in tal caso va necessariamente rivista l'agibilità per l'art. 80 del tulp finalizzata allo spettacolo anche se non viene modificato lo stato dei luoghi ed è previsto solo un sever per la musica e un punto ristoro senza allacci?

E' una situazione "anomala", in quanto, normalmente, in questi casi l'attività di spettacolo/intrattenimento viene estesa anche all'area di gioco.

Il caso descritto sembra configurare, comunque, una estensione della zona pubblico (punto di ristoro), pertanto, a mio avviso, vi è la necessità della verifica da parte della Commissione di Vigilanza degli elementi aggiuntivi (impianti ed allestimenti) (N.B. entro i 200 posti complessivi è sufficiente la relazione a firma di tecnico abilitato).

18. I concerti in villa privata sono soggetti alle norme D.M. e di safety e security?

Se il concerto in villa è aperto al pubblico è soggetto alle verifiche previste per i locali di pubblico spettacolo.

Se il concerto non è aperto al pubblico e la manifestazione è riservata a persone che accedono su invito, senza che ricorrano tutti i seguenti elementi: pagamento del biglietto, pubblicità dello spettacolo, affollamento superiore a 100 persone e la manifestazione abbia natura imprenditoriale, il concerto rientra come manifestazione privata e quindi non è soggetta sia alle norme del D.M. 19.08.96 che a quelle di safety e security.

19. Per strutture di stazionamento del pubblico si intendono solo sistemi di sedute ? In caso di tavoli e sedie o panche a servizio di punto ristoro come vanno considerati?

In caso di sedute, si considerano solo quelle finalizzate ad assistere esclusivamente ad uno spettacolo. Le sedute a servizio di un punto di ristoro non rientrano come strutture per lo stazionamento del pubblico

20. Nella Tabella A del DLGS 222/2016 al punto 78 attività di spettacolo e trattenimento inferiori o pari a 200 persone è previsto che il Suap trasmetta alla commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo l'istanza. Il DPR 311 stabilisce che per locali con capienza inferiore a 200 persone è necessaria una relazione asseverata di un tecnico. Come conciliare le due normative?

L'allegato non è coordinato con il testo del decreto (vedi art. 4, comma 1 lettera c), che ha modificato il secondo comma dell'art. 141)

21. Data la necessità di monitorare gli accessi, definire l'affollamento e conseguentemente delimitare l'area, di fatto il Titolo IX non trova più applicazione?

A mio avviso, il solo controllo degli ingressi all'area dell'evento, per monitorare l'affollamento, mediante personale addetto eventualmente coadiuvato dalle Forze dell'Ordine, non costituisce delimitazione dell'area

22. Quindi la Circolare Gabrielli si applica solo per eventi di pubblico spettacolo?

Le disposizioni in materia di safety e security, di cui alla Circolare Gabrielli/Morcone, si applicano a tutte le pubbliche manifestazioni, in relazione al livello di rischio, e vengono valutate dal Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico

Si precisa che la predetta disposizione, per le manifestazioni di pubblico spettacolo, si potrà applicare qualora:

a) la Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (in fase di parere sul progetto), ritenga che la manifestazione possa comportare un innalzamento del livello di rischio (rispetto a quello che normalmente si ha). e ne informa il Prefetto il quale la sottopone a valutazione del Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico;

b) il Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico valuti l'opportunità di indicare alla Commissione l'assunzione di ulteriori precauzioni.

23. Gli operatori appositamente formati possono anche essere individuati tra i cosiddetti "Steward", anche se l'evento non ha carattere sportivo?

Se gli "Steward" hanno seguito i corsi di formazione di cui al Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, possono essere destinati a operatori di sicurezza (naturalmente valutando le compatibilità delle due funzioni se possono essere contemporanee per una stessa persona)

24. Un parco urbano liberamente aperto al pubblico dove si tiene una festa degli aquiloni si deve adottare il piano della safety'?

Trattasi di manifestazione in luogo pubblico e quindi si deve adottare.

25. Voce 78 tabella A D.Lgs 222/2016: manifestazione all'aperto in area transennata con somministrazioni temporanee (ristorante temporaneo o automezzi attrezzati con GPL) e con sottofondo musicale con casse acustiche ed impianti elettrici di illuminazione temporanei, oltre al piano di safety, necessita o meno di relazione asseverata del tecnico art. 141 reg es tulps?

Non è un'attività di pubblico spettacolo

26. Qualora si trattasse di manifestazione temporanea occasionale come viene gestito l'evento?

1^ Ipotesi – manifestazione pubblica (non di pubblico spettacolo)

Si applicano le disposizioni in materia di safety e security, di cui alla Circolare Gabrielli/Morcone

2^ Ipotesi – manifestazione di pubblico spettacolo

Fino a 200 persone va in autocertificazione (tecnico abilitato).

Oltre le 200 persone si applica la normale procedure dove interviene la Commissione di Vigilanza (parere e sopralluogo).

Nota: Vedi anche risposta alla domanda N. 22

27. Se la CCLPS non esiste, può il Comune rivolgersi a quella provinciale?

Deve essere richiesto il parere e la verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza (art. 142, comma 1 del TULPS).

28. Nelle tipologie di evento della Tabella delle Linee Guida di Roma mancano le manifestazioni sportive e quelle espositive commerciali. Si possono inserire da parte del comune?

Non ho compreso la domanda (per quale tipologia di manifestazioni?)

29. Il D.M. 22 febbraio 1996 prevede che nei locali di pubblico spettacolo deve essere garantita la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio. Quale attestato deve avere tale personale?

Riguarda il servizio da garantire durante lo spettacolo, per quei locali dove non è prevista la presenza dei Vigili del Fuoco.

Le caratteristiche della formazione e quella indicata nel Decreto Ministeriale 10 marzo 1996 (formazione almeno a rischio di incendio medio e, per i locali con capienza superiore a 100 posti, con attestato di idoneità tecnica).

30. Per eventi "non soggetti a Commissione" quindi con capienza inferiore a 200 persone, come si esplica e chi valuta l'eventuale "rischio maggiore" e chi e quando lo comunica al Prefetto?

E' una tipologia di evento che la Circolare Morcone non tratta espressamente. Trattandosi comunque di manifestazione di modesta entità, a mio avviso, è stato ritenuto che il rispetto delle norme che regolano la manifestazione (autocertificate da parte di un tecnico abilitato) siano sufficienti.

Per particolari situazioni il Comune, in ogni caso, lo può comunicare al Prefetto.

31. Nel territorio del Comune di Ravenna, gli stabilimenti balneari hanno ottenuto nel periodo 1999 – 2017 pareri favorevoli CTCVLP con Certificato di Prevenzione Incendi per Licenze temporanee di trattenimenti danzanti. Le licenze temporanee per il ballo hanno capienze individuate con CPI nelle aree definite negli elaborati grafici approvati dalle Commissioni (Provinciale negli anni passati e Comunale attualmente). Le nuove direttive di safety e security come possono essere applicate in un contesto così avanzato di procedimento, come sopra specificato?

Nei casi di manifestazioni già autorizzate, per le quali sono state verificate le condizioni di agibilità da parte delle Commissioni di Vigilanza, a mio avviso gli aspetti da valutare riguardano esclusivamente la security, che possono essere presi in considerazione su input del Comune o della Questura.

Gli aspetti di security possono essere presi in considerazione anche a seguito di comunicazione alla Prefettura da parte della Commissione di Vigilanza (vedi risposta N. 22), in occasione dei controlli previsti dall'art. 141, comma 1 lettera e) del TULPS.

32. Per i mercati periodici su area pubblica il Comune deve predisporre ed attuare un piano di safety? Quali adempimenti a carico del Comune in relazione alla Nota Ministero Interno prot. 3794 del 12/3/2014 per gli alimentaristi con GPL?

I mercati non rientrano tra le manifestazioni in luogo pubblico e pertanto non hanno obblighi relativi alla safety.

In merito alla nota prot. n. 3794/2014, gli adempimenti a carico del comune (autorità che concede l'area pubblica) sono quelli indicati al punto M) della citata nota (piano di sicurezza) e, a mio avviso, l'aggiornamento del regolamento che definisca le modalità di utilizzo dell'area, secondo le indicazioni riportate nella nota 3794/2014.

33. La relazione della safety deve essere effettuata da tecnico competente ?

In generale, se non diversamente specificato da una disposizione legislativa, un documento riguardante la sicurezza (vale anche per il D.Lgs. 81/08) deve essere sottoscritto dal soggetto a cui compete l'obbligo della redazione.

L'obbligo di sottoscrizione del documento da parte di tecnico abilitato (con le caratteristiche espressamente richieste o afferenti alla propria competenza professionale) è richiesto solo se espressamente previsto dalla disposizione legislativa applicabile.

La redazione della safety è un obbligo dell'organizzatore che, naturalmente, deve sottoscrivere, avvalendosi (si spera!!) di un tecnico competente che, comunque, non ha obblighi di sottoscrizione.

34. Che tipo di qualificazione/abilitazione devono avere gli stewards?

Le caratteristiche della formazione degli Stewards, destinati a operatori di sicurezza per manifestazioni pubbliche, è quella indicata nel Decreto Ministeriale 10 marzo 1996.

La formazione degli Stewards per l'utilizzo negli impianti sportivi è regolamentata dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2007.

La formazione degli Stewards in altri settori, come operatori di ordine pubblico, attualmente non mi risulta che sia regolamentata.

35. Se il Palasport ha una agibilità per lo svolgimento di spettacoli SENZA PALCO e SENZA PUBBLICO SUL PARTERRE con posti sulle tribune sino a 3880 persone. Nel caso di un evento (gara di ballo) che prevede una capienza pari a quella autorizzata con l'agibilità ma con l'allestimento sul parterre di 2 torri all'americana, tre tavoli per la giuria, un telo scenografico, un mixer oltre al posizionamento di transenne per inibire al pubblico l'accesso alla zona di esibizione, OCCORRE CONVOCARE LA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA per l'esame del progetto e successiva verifica?

All'interno di un impianto sportivo, possono svolgersi tutte le discipline sportive, purché ciò avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza, verificate in occasione del parere di agibilità, e delle norme della relativa Federazione.

La danza viene considerata attività sportiva (è inserita nell'elenco CONI delle Discipline Sportive), pertanto se la manifestazione avviene secondo le regole della relativa Federazione (a cui la società che organizza deve essere associata) e la zona pubblica e quella sportiva rispettano le condizioni di esercizio impartite dalla Commissione di Vigilanza con l'agibilità (fruibilità delle uscite, affollamento, tipologia dei materiali, separazione tra area sportiva e pubblico, ecc.), non è necessario convocare la Commissione di Vigilanza.

Gli allestimenti aggiuntivi delle singole Discipline Sportive (che devono, naturalmente, interessare solo la zona sportiva), possono essere installate, nel rispetto delle condizioni di esercizio impartite dalla CVLPS, sotto la diretta responsabilità di chi organizza (società sportiva/federazione).

36. Il responsabile della sicurezza dell'evento può essere uno degli organizzatori, anche senza qualifiche particolari solo perché presente con compito di coordinamento?

Il responsabile della sicurezza è, a mio avviso, un "preposto" come definito dal D.Lgs. 81/08, pertanto la sua formazione deve essere quella stabilita dal predetto D.Lgs.

37. Per gli eventi con capienza fino a 200 persone, il piano di sicurezza redatto dal professionista può essere anche la relazione necessaria in alternativa all'intervento della CVLPS?

Se la relazione contiene anche una sezione dedicata alla gestione della sicurezza (con tutte le specifiche previste in un piano di sicurezza) e viene sottoscritta dal responsabile dell'organizzazione, a mio avviso, le due cose possono coincidere.

38. Spesso gli organizzatori di manifestazioni fieristiche non sanno prevedere la consistenza dell'affluenza dei visitatori e possono poi verificarsi delle problematiche, richiedendo l'intervento della sicurezza... Come possono essere date indicazioni agli organizzatori relativamente a questo aspetto?

L'affollamento massimo ammissibile deve essere valutato tenendo conto dei parametri indicati nella Circolare "Morcone" del 28 luglio 2017 (variabili da 1,2 a 2 persone/mq).

Valutato il massimo affollamento ammissibile, gli organizzatori devono predisporre un sistema di controllo degli accessi per limitare il numero di persone entro i valori massimi precedentemente valutati.

39. Una esibizione di bambini a fine anno scolastico richiama facilmente un migliaio di genitori.. se pur in area non contingentata... occorre art. 80 e quindi passaggio in commissione o solo safety?

La manifestazione va trattata come indicato nella precedente risposta N. 18.

Pertanto, se l'esibizione non è aperta al pubblico e la manifestazione è riservata a persone che accedono su invito (genitori e parenti), senza che ricorrano tutti i seguenti elementi: pagamento del biglietto, pubblicità dello spettacolo, affollamento superiore a 100 persone e la manifestazione abbia natura imprenditoriale, l'esibizione rientra come manifestazione privata e quindi non soggetta all'art. 80.

40. Un normale pubblico esercizio che effettua una attività temporanea di intrattenimento con musica dal vivo non è soggetta a nessuna autorizzazione? E' sufficiente la Scia al Comune senza parere e verifica della Commissione?

Un pubblico esercizio che organizza un intrattenimento con musica dal vivo in presenza dell'aspetto danzante e di spettacolo (avvero: presenza di aree per il ballo e/o di aree appositamente destinate al pubblico per assistere alla esibizione) è soggetto ad autorizzazione di pubblico spettacolo.

La procedura da seguire è quella descritta nella precedente risposta N. 26 (2^ ipotesi)

Solo in assenza dell'aspetto danzante e di spettacolo non è soggetto ad autorizzazione.